



Rischio aviaria a Roma, chiusa una parte di Villa Pamphilj. L'ordinanza del sindaco della Capitale Roberto Gualtieri per la morte di un cigno vicino al laghetto. Il provvedimento, si legge sul provvedimento, "a seguito di specifica richiesta del Dipartimento di Prevenzione della Asl Rm3 - Uoc Sanità animale e Igiene degli Allevamenti" per quanto riguarda la "parte a est di Via Leone XIII, quella dove si trova il laghetto del Giglio". "Il provvedimento è stato adottato dopo che l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Roma in data 26.11.2021 aveva comunicato una positività per influenza aviaria nelle specie avicole presenti nel Laghetto del Giglio, all'interno del Parco". "La successiva comunicazione del 28.11.2021 del Centro di Riferenza per l'influenza aviaria, l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie - rende noto l'assessorato competente -, ha confermato la positività per il virus dell'influenza aviaria sottotipo H5N1 ad alta patogenicità". "La chiusura parziale del Parco - ha dichiarato l'Assessora all'Ambiente Sabrina Alfonsi - è stata disposta in via precauzionale per un periodo di 10 giorni o comunque per il tempo occor-

Rischio aviaria a Roma Chiusa una parte di Villa Doria Pamphilj



za aviaria di un cigno del laghetto. Per i prossimi 10 giorni, quindi, non potremo accedere a quell'area del parco, ma questo servirà a fare ulteriori accertamenti e, soprattutto, a evitare che il virus si diffonda meccanicamente". "La salute

rente per eseguire gli accertamenti utili a escludere ogni ulteriore diffusione del virus verso l'esterno da parte di visitatori e consentire il corretto svolgimento degli ulteriori interventi ritenuti necessari. Va precisato che il rischio biologico è limitato alla sola possibilità di veicolare meccanicamente il virus, da qui le ragioni del provvedimento adottato oggi, mentre non ci sono rischi per il consumo di carne di pollame e uova" sottolinea Alfonsi. "È

davvero per me un grandissimo dispiacere firmare l'ordinanza che prevede la chiusura parziale al pubblico della parte est del Parco di Villa Pamphilj, dove si trova il laghetto del Giglio, un luogo che mi è particolarmente caro e che amo frequentare insieme alla mia famiglia" scrive in un post su Facebook il sindaco di Roma Roberto Gualtieri. "Si tratta di un provvedimento precauzionale richiesto dalla Asl Rm3 a seguito della morte per influen-

za aviaria di un cigno del laghetto. Per i prossimi 10 giorni, quindi, non potremo accedere a quell'area del parco, ma questo servirà a fare ulteriori accertamenti e, soprattutto, a evitare che il virus si diffonda meccanicamente". "La salute

dei cittadini per noi è prioritaria. Mi auguro di poter restituire al più presto alle romane e ai romani questo luogo prezioso e unico della nostra città" conclude il sindaco. "I servizi veterinari della Asl Roma 3 hanno provveduto a segnalare all'Amministrazione comunale la notifica di un caso conclamato di influenza aviaria presso il laghetto di Villa Pamphilj" dichiara l'Assessore alla Sanità della Regione Lazio, Alessio D'Amato. "L'interdizione del-

l'area è una disposizione a livello precauzionale e verrà monitorata dai servizi veterinari della Asl e dell'Istituto Zooprofilattico creando così una zona attenzionata. Tutti i servizi veterinari del Lazio sono da giorni in stato di preallerta dovuta ai casi rilevati a Ostia Antica. Non c'è alcuna limitazione per quanto riguarda l'utilizzo alimentare di uova e pollame. La situazione è sotto controllo e continuamente monitorata".

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



075970